

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00577505

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento ai caduti

OGTN - Denominazione /dedicazione Monumento ai caduti della prima guerra mondiale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figura di soldato: fante

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia cimitero

LDCN - Denominazione attuale Certosa di Bologna

LDCU - Indirizzo Via della Certosa, 18

LDCS - Specifiche Chiostro VI/ al centro

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 11.310102819

GPDPY - Coordinata Y 44.496484805

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	30-5-2014
<b>GPBO - Note</b>	(2460766) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1932
<b>DTSF - A</b>	1933/11/04

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00004298
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Drei Ercole
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1886/ 1973
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10000432

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00015865
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Sarto Mario
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1885/ 1959
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000521

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	progettista
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Buriani Filippo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1847/ 1898
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10005278

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	costruttore
--	-------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Carpi Arturo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1864/ 1935
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10005279
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Comune di Bologna
<b>CMMD - Data</b>	1932
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'opera è costituita da due grandi ossari circolari, separati da un ambulacro. La parte esterna è caratterizzata da una superficie piana, sormontata da due cupole basse. I rilievi mostrano simboli bellici accostati alle date MCMXV e MCMVXIII. Completano l'insieme due statue in marmo raffiguranti due sentinelle con i volti di un ragazzo e di un uomo poste a difesa del sacrario. Le cupole si trovano in corrispondenza dei due ossari circolari interrati, costituiti da un giro esterno ed uno interno, ognuno dei quali accoglie i resti di numerosi soldati italiani, bolognesi e austro-ungarici. Il corridoio centrale, che separa i due ossari, ospita la tomba di Ugo Bassi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	45B : 45D313(+21)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: soldati. Abbigliamento: elmetto, cappotto, cintura con giberne, fasce mollettieri, scarponi. Armi: fucili.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a caratteri applicati in bronzo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	sopra i portali d'ingresso all'ossario
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CADUTI IN GUERRA
	E' costituito da un'architettura esterna in stile classico che accoglie i visitatori e da una parte sotterranea che custodisce l'ossario. L'idea di dare a Bologna un monumento dedicato ai Caduti della Grande Guerra e capace di raccoglierne le salme prese forma negli anni Venti. Nel 1932 fu approvato il progetto dell'architetto Filippo Buriani, dell'

## NSC - Notizie storico-critiche

Ufficio Tecnico del Comune, che prevedeva la realizzazione di una grande struttura di ispirazione classica da collocare nel chiostro VI della Certosa, lo stesso luogo dove un anno prima era stato inaugurato il monumento ai martiri della rivoluzione fascista. La struttura fu portata a termine dal successore di Buriani, l'architetto Arturo Carpi. La parte esterna è caratterizzata da una superficie piana, sormontata da due cupole basse, decorate da bassorilievi bronzei dello scultore Mario Sarto. I rilievi mostrano simboli bellici accostati alle date MCMXV e MCMVXIII. Completano l'insieme le sculture di Ercole Drei, raffiguranti due sentinelle in marmo con i volti di un ragazzo e di un uomo poste a difesa del sacrario. Il monumento fu inaugurato il 4 novembre 1933, in occasione del 15° anniversario della Vittoria. Bibliografia: ASCBo, "Ufficio di Edilità ed arte. Edilizia privata. Verbali della commissione consultiva edilizia, anni 1922-1937", sedute del 24 gennaio 1930, 22 febbraio 1930, 16 maggio 1932; ASCBo, "Deliberazioni del Podestà. 1932/ 939-940"; ASCBo, "Carteggio amministrativo", anno 1932, cartella "Titolo VIII Cimitero, Rubrica 4 Monumenti e Tumuli", "Carteggio amministrativo", anno 1933; A. Raule, "La Certosa di Bologna", Bologna 1961, pp. 157-158; E. Schiavina, "La Certosa di Bologna dal sec. XIX ad oggi", in "Strenna Storica Bolognese", XXXIV, 1984, p. 349; G. Bernabei (a cura di), "Le meraviglie di Bologna. 6. La Certosa", Bologna 1993, pp. 103, 107; G. Gresleri, "Architetti moderni alla Certosa. Mille solitudini profonde", in G. Pesci (a cura di), "La Certosa di Bologna. Immortalità della memoria", Bologna 1998, p. 309; C. Rocchetta, "L'architettura monumentale del cimitero della Certosa. Il lessico", in G. Pesci (a cura di), "La Certosa di Bologna. Immortalità della memoria", Bologna 1998, p. 168; M. C. Liguori, "Realtà virtuale e memoria: il Monumento ossario ai caduti della Prima guerra mondiale e il progetto del Museo virtuale della Certosa di Bologna", in "Bollettino del museo del Risorgimento", 50 (2005), pp. 131-145; "Bologna in camicia nera. Le cerimonie, le adunanze e le celebrazioni del ventennio sotto le Due Torri", Pendragon, Bologna 2006, p. 12; G. M. Vidor, "La piazza, la chiesa, il cimitero: luoghi pubblici e lutti privati dopo la Grande Guerra", in: «Memorie della Grande Guerra. Le tombe dei caduti nel cimitero monumentale della Certosa di Bologna», a cura di M. Cavalli, Minerva Edizioni, Bologna 2007, pp. 35-45; A. Bozzano e M. Cavalli, "Le tombe dei caduti", in: «Memorie della Grande Guerra. Le tombe dei caduti nel cimitero monumentale della Certosa di Bologna», a cura di M. Cavalli, Minerva Edizioni, Bologna 2007, scheda n. 25, pp. 116-119; M. Gavelli, "Il Monumento Ossario ai caduti della Grande Guerra", in: «La Certosa di Bologna. Un libro aperto sulla Storia», a cura di R. Martorelli, Tipografia Moderna Bologna, 2009, pp. 232-233; R. Martorelli (a cura di), "La Certosa di Bologna. Un libro aperto sulla storia", Bologna 2009, pp. 232-233. Sitografia: [www.rileggiamolagrandeguerra.org/](http://www.rileggiamolagrandeguerra.org/); <http://www.bibliotecasalaborsa.it/cronologia/bologna/1933/917#top>; <http://www.emiliaromagna.beniculturali.it/index.php?it/108/ricerca-itinerari/46/657>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Bologna

**CDGI - Indirizzo**

Piazza Maggiore, 6 - Bologna

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Salimbeni, Barbara
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE BO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Gabinetto Fotografico Soprintendenza
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEBO257684
<b>FTAT - Note</b>	monumento, statua sul lato sinistro

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Salimbeni, Barbara
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE BO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Gabinetto Fotografico Soprintendenza
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEBO257685
<b>FTAT - Note</b>	monumento visto da destra

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Salimbeni, Barbara
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE BO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Gabinetto Fotografico Soprintendenza
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEBO257686
<b>FTAT - Note</b>	monumento visto da destra

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Salimbeni, Barbara
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE BO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Gabinetto Fotografico Soprintendenza
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEBO257687
<b>FTAT - Note</b>	monumento, statua sul lato destro

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Salimbeni, Barbara
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE BO

<b>FTAC - Collocazione</b>	Gabinetto Fotografico Soprintendenza
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEBO257688
<b>FTAT - Note</b>	monumento, statua sul lato destro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2007
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Museo Civico del Risorgimento di Bologna
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEBO257689
<b>FTAT - Note</b>	monumento, statua sul lato sinistro
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Salimbeni, Barbara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Stanzani, Anna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Stanzani, Anna
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Il monumento-ossario di Bologna ai Caduti della Prima Guerra Mondiale si trova nell'ampio chiostro VI° della storica Certosa, il vasto cimitero realizzato all'interno di un antico monastero certosino, appena fuori della città.